

Docente: Prof.ssa Elisabetta Secci

Revisione dell'analisi logica e dell'analisi del periodo svolte nell'anno scolastico precedente.

Poesia:

Le caratteristiche formali e contenutistiche della poesia; concetto di "scarto dalla norma"

La versificazione italiana e le sue caratteristiche.

Piano denotativo e connotativo; il verso e la sua codificazione; versi canonici e versi liberi; le diverse tipologie di rima, di strofa e di generi; le figure metriche e le figure retoriche.

I differenti livelli dell'analisi del testo poetico, dalla parafrasi al contesto.

Lettura e analisi con commento dei seguenti testi, con esercizio sia in classe che autonomo da parte degli studenti:

U. Foscolo, *A Zacinto*; G. Pascoli, *Nella macchia, Novembre, Rio salto*; G. Ungaretti, *Mattina, Soldati*; V. Cardarelli, *I gabbiani*; U. Saba, *Quasi una moralità, Il fanciullo e l'averla, Ritratto della mia bambina, Amai, Poesia, Città vecchia, La mia infanzia fu povera e beata*; S. Quasimodo, *Ed è subito sera*; F. Fortini, *La gronda*

Letteratura:

LA CULTURA MEDIEVALE:

mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico; l'idea della letteratura e le forme letterarie. Le tendenze generali della produzione letteraria e i generi principali; i generi minori; le "Canzoni di gesta". L'età cortese: il contesto sociale; l'*amor cortese*. Il romanzo cortese cavalleresco. La poesia provenzale: caratteristiche formali e tematiche; la figura del "trovatore"

- I primi documenti del volgare italiano: l'*Indovinello veronese* e il *Placito capuano*.
- Il *Cantico di Frate Sole* come primo esempio di testo in volgare con finalità letterarie. Cenni sui principali filoni della poesia duecentesca.
- La Scuola siciliana.
- Lo *Stilnovo*: significato della definizione; autori, forme, tematiche, presupposti ideologici. "Microsaggio" sulla canzone.

- La figura di Guido Cavalcanti e le sua poetica.
- La poesia comico realistica: realismo, rovesciamento dei canoni cortesi e stilnovistici.

Lettura e commento dei seguenti brani:

- *Immaginario ed enciclopedismo medievali* (testo da *Il Fisiologo*)
- *Morte di Orlando* (lasse 170-175)
- *Natura dell'amore e regole del comportamento amoroso* (dal *De amore* di Andrea Cappellano)
- *L'apparizione del Graal; Perceval e gli animale della foresta* (da *La ricerca del Santo Graal*, materiale fornito dalla Docente)
- Arnaut Daniel, *Arietta*
- Francesco d'Assisi: *Cantico delle creature*
- G. Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre Amore*
- Guido Cavalcanti: *Chi è questa che ven; Voi che per li occhi; Perch'io no spero di tornar; Noi sian le triste penne isbigotite; S'io fosse quelli che d'amor fu degno*
- Cecco Angiolieri: *S'i fosse foco; Becchin'amor; Tre cose m'enno in grado*
- Folgore da San Gimignano: *Di Gennaio, Cortesia cortesia, cortesia io chiamo*

- DANTE ALIGHIERI:

biografia e poetica; la *Vita Nova*: la genesi dell'opera, i contenuti, i significati segreti; le *Rime*: una raccolta eterogenea, lo sperimentalismo; il *Convivio*: la genesi dell'opera, i contenuti, le novità. Il *De vulgari eloquentia*: struttura, novità e fortuna dell'opera; la *Monarchia*: i presupposti storici e sociali, struttura e contenuti dell'opera. Le *Epistole*: temi e finalità.

Lettura e commento dei seguenti brani:

- dalle *Rime*: *Guido, i'vorrei che tu e Lapo ed io; Un dì si venne a me Malinconia; Così nel mio parlar voglio esser aspro* (vv. 1-26; 66-83); *Al poco giorno ed al gran cerchio d'ombra*;
- dalla *Vita Nova*: T1 *Il libro della memoria*; T2 *La prima apparizione di Beatrice*; T3 *il saluto* (testi A e B); T4 *Una presa di coscienza ed una svolta poetica; le "nove rime"*; T5 *Donne ch'avete intelletto d'amore* ; T6 *Tanto gentile e tanto onesta pare*; T7 *Oltre la spera che più larga gira*; T8 *La mirabile visione*;
- dal *Convivio*: *Il significato del "Convivio"; Difesa ed elogio del volgare*
- dal *De vulgari eloquentia*: *Caratteri del volgare illustre*;
- dalla *Monarchia*: *L'Imperatore, il Papa e i due fini della vita umana*;
- dalle *Epistole*: *L'allegoria, il fine, il titolo della "Commedia"*.

Divina Commedia:

Introduzione generale all'Opera, prime attestazioni e primi divulgatori.

La genesi politico-religiosa del poema; gli antecedenti culturali del poema (e gli aspetti di novità); visione medievale e "preumanesimo di Dante"; L'allegoria nella *Commedia*; la concezione figurale; il titolo della *Commedia* e la concezione dantesca degli stili; il plurilinguismo dantesco; la pluralità dei generi; la tecnica narrativa: la "focalizzazione" e la "descrizione dinamica"; i racconti di secondo grado: lo scorcio e l'ellissi; lo spazio e il tempo; la struttura simmetrica del Poema.

Lettura e commento dei seguenti canti: I, II, III, IV, V

FRANCESCO PETRARCA:

La vita: la formazione e l'amore per Laura; i viaggi e la chiusura nell'interiorità; il bisogno di gloria e l'impegno politico. Petrarca come nuova figura di intellettuale: l'intellettuale cosmopolita, l'*humanitas*. Il *Secretum*. Le opere "umanistiche": Petrarca e il mondo classico; le raccolte epistolari. Il Canzoniere: Petrarca e il volgare; la formazione del Canzoniere; l'amore per Laura; la figura di Laura; il paesaggio e la situazione della vicenda amorosa; il "dissidio petrarchesco"; il superamento dei conflitti nella forma; classicismo formale e crisi interiore; lingua e stile del *Canzoniere*.

Lettura e commento dei seguenti testi: T1 *Una malattia interiore: l'accidia* (rr. 1-17 e 38-65); T2 *L'amore per Laura* (rr. 49-68 e 102-161); T4 *L'ascesa al Monte Ventoso; Epistula posteritati* (materiale in fotocopia); T5 *Voi ch'ascoltate in rime sparse*; T8 *Movesi il vecchierel canuto e bianco*; T9 *Solo e pensoso*; T11 *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*; T12 *Chiare fresche e dolci acque; Passa la nave mia colma d'oblio* (dalle risorse digitali del manuale)

GIOVANNI BOCCACCIO:

Introduzione all'Autore: la formazione, il periodo napoletano, il ruolo nel panorama della cultura fiorentina e più in generale del Trecento. Il culto per Dante e l'amicizia con Petrarca. Realismo, sperimentalismo, varietà di produzione, la predilezione per il volgare; le forze che muovono il mondo: la *fortuna*, l'*industria*, l'amore; il valore della parola. Cortesia e valori della civiltà mercantile. Caratteri e novità dell'*Elegia di Madonna Fiammetta*.

Modulo di Storia delle lingua: L'EVOLUZIONE DEL LATINO E LE LINGUE ROMANZE

- PROFILO STORICO:

- Profilo storico del latino e della sua evoluzione in rapporto all'affermazione e al successivo indebolimento del dominio romano nel bacino del Mediterraneo e nell'Europa continentale. Il concetto di *Romània*: *romanice loqui/latine loqui*; *sermo doctus/vulgaris*. Concetti di “sostrato” e “superstrato” linguistici.
- I mutamenti fonetici, morfologici e sintattici del latino nel corso dei secoli, fino alla comparsa del volgare italiano; il cambiamento semantico di parte della terminologia; il ruolo della Chiesa nella conservazione e nel cambiamento della lingua latina. Le prime testimonianze delle lingue romanze.
- L'uso del latino dal Medioevo al XVIII secolo. L'affermazione del fiorentino come lingua letteraria e poi di comunicazione, da Dante al Novecento.

- IL LESSICO DELL'ITALIANO:

- Parole di prima necessità, lessico fondamentale.
- Le diverse categorie di cui si compone il lessico italiano: parole ereditarie, latinismi (latinismi “puri”, allotropi, espressioni idiomatiche latine), prestiti (antichi e recenti, provenienti dalle varie lingue; adattati e non adattati; “di necessità” e “di lusso”), neologismi (morfologici e semantici; il meccanismo della derivazione e della composizione), arcaismi.
- Le parole, la cultura e la società: le varietà dialettali; regionalismi, tecnicismi, gergalismi e giovanilismi.

Il testo argomentativo e le sue caratteristiche. Le diverse tipologie della I prova di Esame di Stato

Lettura delle seguenti opere integrali, con documentazione autonoma sui rispettivi autori e successiva discussione in classe:

- Aristofane, *Gli uccelli*
- Euripide, *Le Baccanti*
- W. Shakespeare, *Macbeth*; *Il mercante di Venezia*
- R. Bradbury, *Fahrenheit 451*
- L. Pirandello *Il fu Mattia Pascal*

* * * * *

ASSEGNATI PER LE VACANZE ESTIVE:

- Revisione di quanto fatto di Petrarca.
- Confronto tra Petrarca e Dante pp. 478-480 del manuale
- Giovanni Boccaccio: la vita pp. 492-494; l'"Elegia di Madonna Fiammetta" pp. 497-498. Il *Decameron* pp. 503-515. T3 *La peste*; T7 *Andreuccio da Perugia*; T8 *Tancredi e Ghismunda*; T10 *Nastagio degli Onesti*; T11 *Federigo degli Alberighi*; T15 *Guido Cavalcanti*; T16 *Frate Cipolla*.

Lettura delle seguenti opere, con documentazione autonoma sui rispettivi autori:

- P. Levi, *La tregua*
- I. Calvino, *Il Barone rampante*

Quanto assegnato per le vacanze estive sarà oggetto di verifica all'inizio dell'anno scolastico prossimo.

09/06/2022

Prof.ssa Elisabetta Secci